

A.T.C. RE 3

"COLLINA"



**Piano di gestione
della Pernice rossa
2018-2019**

Agosto 2018



PREMESSA

L'insieme delle informazioni riportate nella presente relazione costituisce il piano di gestione della Pernice rossa (*Alectoris rufa*) previsto dall'Allegato G della DGR n. 503/2018 (Calendario venatorio regionale – stagione 2018/2019).

I file in formato *.shp* riportanti le informazioni georeferenziate, sono forniti in allegato nella cartella *shape_pernicerossa*.

DATI TERRITORIALI E VOCAZIONE

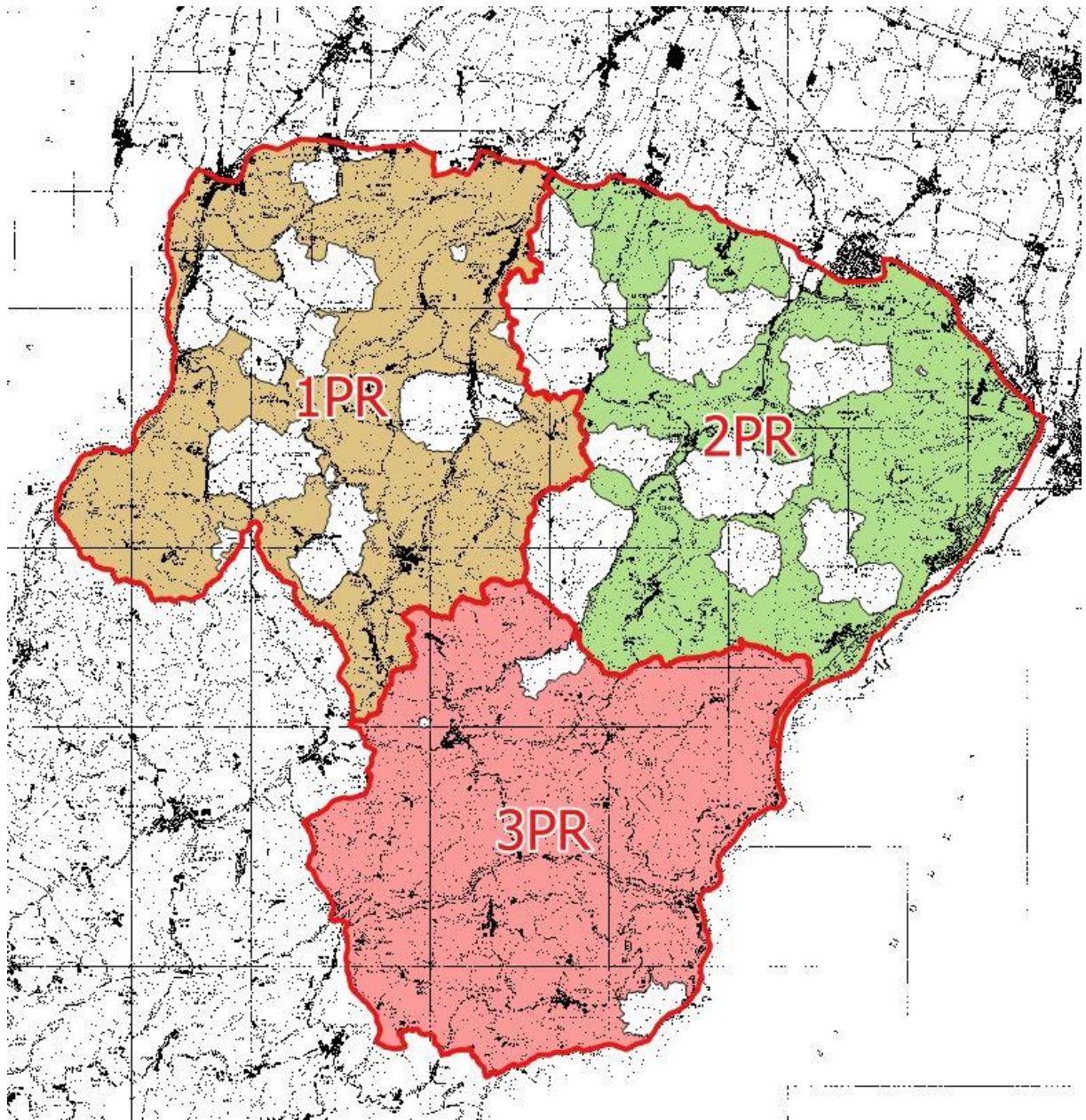
DATI TERRITORIALI

La gestione della pernice rossa viene realizzata in tre unità territoriali di gestione (UTG). I perimetri esterni di tali unità territoriali (file vettoriale: *PerimetrazioneUTGpernice.shp*) coincidono con i distretti utilizzati nella gestione degli ungulati in area collinare. L'effettiva superficie agro-silvo-pastorale delle tre UTG è stata calcolata al netto delle superfici degli istituti presenti (AFV, ATV, ZAC, CAC, ZRC, Oasi, Riserve naturali) (file vettoriale: *UTGpernice.shp*).

UTG	SUPERFICIE AGRO-SILVO-PASTORALE COMPLESSIVA (ettari)	SUPERFICIE AGRO-SILVO-PASTORALE ALTRI ISTITUTI (AFV, ATV, ZAC, CAC, ZRC, Oasi, Riserve naturali, Rete Natura 2000) (ettari)	SUPERFICIE AGRO-SILVO-PASTORALE UTG (ettari)
1PR	19.137	4.606	14.531
2PR	18.847	7.502	11.345
3PR	17.067	567	16.500
TOTALE UTG	55.051	12.675	42.376

UTG	COMUNI INTERESSATI	SITI RETE NATURA 2000 CONFINANTI/INCLUSI
1PR	San Polo d'Enza, Quattro Castella, Vezzano sul Crostolo, Casina, Viano, Carpineti, Canossa	IT4030010 IT4030013 IT4030014 IT4030017 IT4030018 IT4030024
2PR	Quattro Castella, Albinea, Scandiano, Casalgrande, Vezzano sul Crostolo, Viano, Casina, Carpineti, Baiso, Castellarano	IT4030016 IT4030017 IT4030018
3PR	Carpineti, Toano, Castellarano, Baiso, Casina	IT4030018

Nella figura successiva vengono evidenziate con differenti colori le superfici delle tre UTG di gestione della pernice rossa; le aree non tematizzate sono di pertinenza di altri istituti (AFV, ATV, ZAC, CAC, ZRC, Oasi, Riserve naturali).



La caratterizzazione agraria delle UTG, ottenuta sulla scorta dei dati vettoriali della Carta regionale di uso del suolo, è illustrata nelle tabelle successive. Le principali tipologie colturali sono:

- seminativi in aree non irrigue (Sn)
- seminativi semplici (Se)
- aree occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti (Ze)
- prati stabili (Pp)

Le aree agricole rappresentano la principale superficie utile alla specie delle UTG. Nelle UTG 1PR, 2PR e 3PR una percentuale compresa tra il 47% e il 55% della superficie agro-silvo-pastorale è costituita da aree agricole; la restante parte della sasp (45%-53%) comprende elementi naturali quali boschi, arbusteti e corsi d'acqua.

TIPOLOGIA USO SUOLO	UTG 1PR	UTG 2PR	UTG 3PR	TOTALE UTG (ettari)
Cf	15	64	2	81
Cl	2	54		56
Cp				0
Cv	87	139	3	229
Pp	126	212	259	597
Se	516	867	0	1.383
Sn	5.713	4.480	7.808	18.001
So				0
Sv				0
Ze	407	247	597	1.251
Zo	115	130	39	284
Zt	3	20	18	41
SUPERFICIE AGRICOLA COMPLESSIVA (ettari)	6.984	6.212	8.726	21.923

UTG	SUPERFICIE AGRO-SILVO-PASTORALE (ettari)	SUPERFICIE AGRO-SILVO-PASTORALE AGRICOLA (ettari)	PERCENTUALE DI AREE AGRICOLE NELL'UTG
1PR	14.531	6.984	47%
2PR	11.345	6.212	55%
3PR	16.500	8.726	53%
TOTALE UTG	42.376	21.923	52%

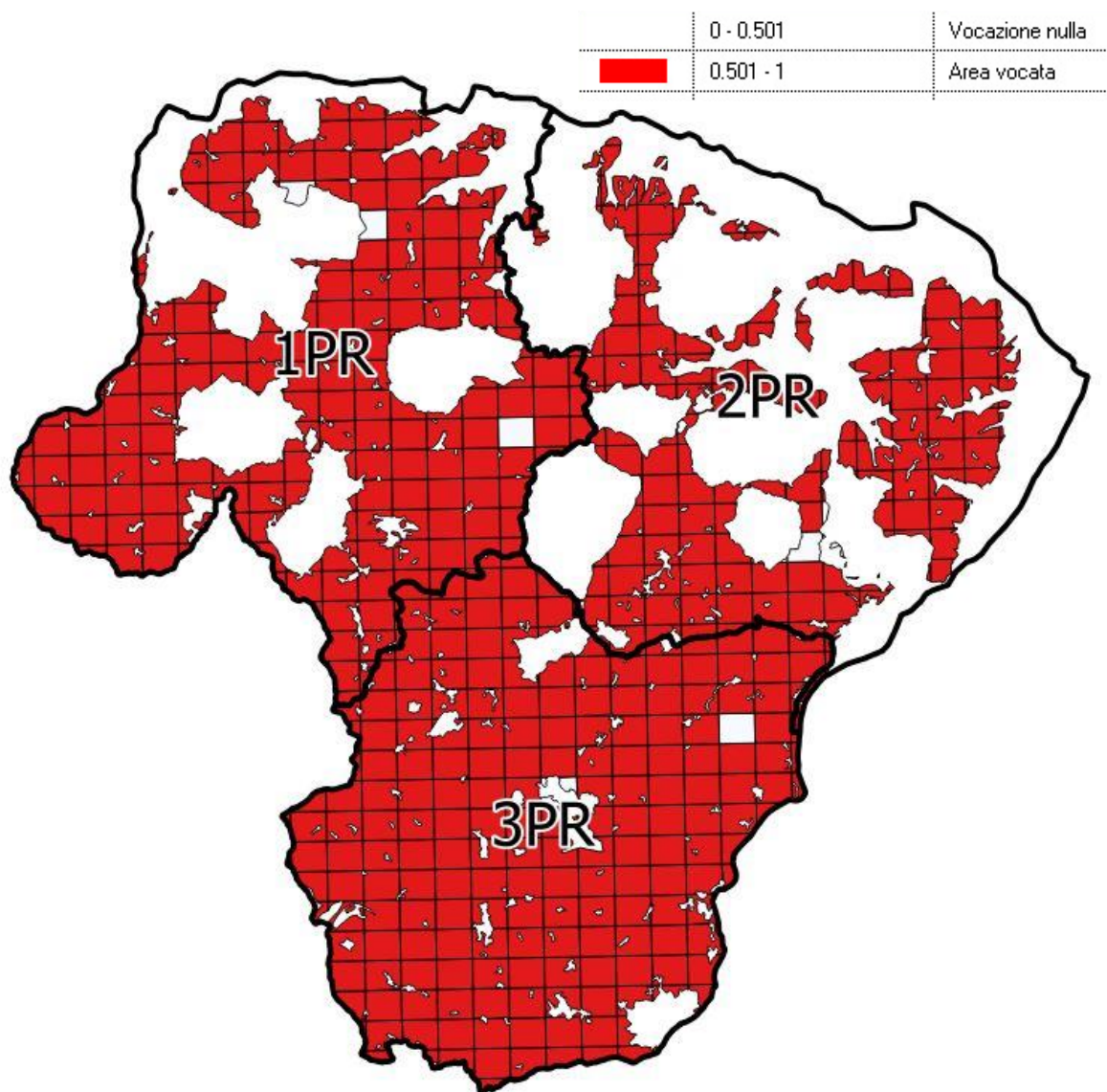
Tra le altre tipologie ambientali utili alla specie, oltre agli spazi agrari, rientrano anche:

- aree con vegetazione arbustiva e/o erbacea con alberi sparsi (Tn)
- aree calanchive (Dc)

La superficie complessivamente utile alla pernice rossa nelle tre UTG (**25.776** ettari) è pertanto rappresentata dagli spazi agrari e dagli arbusteti/calanchi, come mostrato nella tabella successiva.

TIPOLOGIA USO SUOLO	UTG 1PR	UTG 2PR	UTG 3PR	TOTALE UTG (ettari)
Aree agricole	6.984	6.212	8.726	21.923
Tn + Dc-	919	1.678	1.256	3.853
SUPERFICIE UTILE COMPLESSIVA (ettari)	7.903	7.890	9.982	25.776

VOCAZIONE DA CARTA REGIONALE DELLE VOCAZIONI FAUNISTICHE



UTG	SUPERFICIE NON VOCATA (ettari)	PERCENTUALE UTG NON VOCATA	SUPERFICIE VOCATA (ettari)	PERCENTUALE UTG VOCATA
1PR	1.439	10%	13.092	90%
2PR	3.518	31%	7.827	69%
3PR	98	1%	16.402	99%
TOTALE UTG	5.055	12%	37.321	88%

L'aggiornamento della Carta delle vocazioni prevede per la pernice rossa la sola suddivisione tra aree vocate e non vocate. Lo strumento di pianificazione regionale non fornisce inoltre indicazioni circa le densità attese. La stima della popolazione primaverile potenzialmente presente viene pertanto effettuata sulla scorta delle indicazioni di Toso *et al.* (1998) secondo il seguente schema:

VOCAZIONALITA'	CAPI/KM ²
Bassa	1-4
Media	6-16
Alta	18-30

La stima della popolazione primaverile potenziale è stata fatta considerando i valori indicati per la fascia di vocazionalità media (6-16 capi/100 ha). Il modello porta a stimare la popolazione primaverile potenziale delle UTG illustrata in dettaglio nella tabella seguente.

UTG	CAPI POTENZIALI
1PR	786-2.095
2PR	470-1.252
3PR	984-2.624
TOTALE UTG	2.239-5.971

Il modello regionale pare sovrastimare l'effettiva idoneità ambientale.

UTG IN AREA DI PRESENZA DELLA PERNICE ROSSA	FINALITA' GESTIONALE DELLE UTG
SI	Gestione di popolazioni stabili di Pernice rossa (<i>Alectoris rufa</i>) sul territorio

MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE

METODOLOGIE

Le tecniche di monitoraggio standardizzato utilizzate sono:

- Censimento pre riproduttivo primaverile: conteggio del numero minimo dei maschi al canto (in genere in coppia) nel periodo marzo-maggio mediante l'emissione del canto territoriale registrato (*playback*); viene eseguito da operatori adeguatamente formati nelle prime ore della mattina da punti fissi preordinati.
- Censimento post riproduttivo estivo: prevede il conteggio delle brigate in battuta con l'ausilio di cani da ferma, nel periodo 12 agosto- 20 agosto; viene eseguito da operatori adeguatamente formati nelle prime ore della mattina. Al fine di garantire il rispetto della rappresentatività delle tipologie vegetazionali dell'UTG nel campione, sono state utilizzate quali unità di campionamento le aree di censimento e prelievo impiegate nella gestione degli ungulati.

RISULTATI CENSIMENTO PRE-RIPRODUTTIVO

UTG	SUPERFICIE UTILE ALLA SPECIE CENSITA (ettari)	PERCENTUALE DELLE AREE UTILI ALLA SPECIE CENSITE	N° MASCHI CENSITI	N° CAPI STIMATI	DENSITA' PRIMAVERILE (capi/km2)
1PR	7.903	100%	85	170	2,2
2PR	7.890	100%	115	230	2,9
3PR	9.982	100%	105	210	2,1
TOTALE UTG	25.776	100%	305	610	2,4

RISULTATI CENSIMENTO POST-RIPRODUTTIVO

UTG	SUPERFICIE UTILE ALLA SPECIE CENSITA (ettari)	PERCENTUALE DELLE AREE UTILI ALLA SPECIE CENSITE	N° CAPI CENSITI	N° CAPI STIMATI	DENSITA' ESTIVA (capi/km2)
1PR	1.897	24%	145	604	7,6
2PR	1.736	22%	205	932	11,8
3PR	2.096	21%	185	881	8,8
TOTALE UTG	5.729	22%	535	2.417	9,4

INTERVENTI AMBIENTALI

Nelle tabelle seguenti vengono illustrati gli interventi di miglioramento ambientale realizzati nelle unità territoriali di gestione e le corrispondenti tipologie di miglioramento ambientale previste dall'Allegato G della DGR n. 503/2018.

INTERVENTI AMBIENTALI REALIZZATI NELL'UTG 1PR	CORRISPONDENTE TIPOLOGIA INTERVENTO AMBIENTALE PREVISTA DALL'ALLEGATO G	NUMERO INTERVENTI	SUPERFICIE (ettari)
Semina e mantenimento fino a fine inverno di campetti con colture a perdere destinati alla fauna selvatica	1) Intervento per il mantenimento stoppie in inverno	18	33
Trinciatura a fine estate della vegetazione erbacea degli incolti	4) Intervento a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee; 5) Intervento per favorire le fasce di incolto erbaceo a ridosso delle coltivazioni		
Totale interventi ambientali		18	33

INTERVENTI AMBIENTALI REALIZZATI NELL'UTG 2PR	CORRISPONDENTE TIPOLOGIA INTERVENTO AMBIENTALE PREVISTA DALL'ALLEGATO G	NUMERO INTERVENTI	SUPERFICIE (ettari)
Semina e mantenimento fino a fine inverno di campetti con colture a perdere destinati alla fauna selvatica	1) Intervento per il mantenimento stoppie in inverno	10	19
Trinciatura a fine estate della vegetazione erbacea degli incolti	4) Intervento a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee; 5) Intervento per favorire le fasce di incolto erbaceo a ridosso delle coltivazioni		
Totale interventi ambientali		10	19

INTERVENTI AMBIENTALI REALIZZATI NELL'UTG 3PR	CORRISPONDENTE TIPOLOGIA INTERVENTO AMBIENTALE PREVISTA DALL'ALLEGATO G	NUMERO INTERVENTI	SUPERFICIE (ettari)
Semina e mantenimento fino a fine inverno di campetti con colture a perdere destinati alla fauna selvatica	1) Intervento per il mantenimento stoppie in inverno	2	4
Trinciatura a fine estate della vegetazione erbacea degli incolti	4) Intervento a favore dell'eterogeneità delle coltivazioni erbacee; 5) Intervento per favorire le fasce di incolto erbaceo a ridosso delle coltivazioni		
Totale interventi ambientali		2	4

IMMISSIONI

Tutte le immissioni sono state effettuate all'esterno dei Siti Natura 2000. I soggetti immessi sono stati rilasciati senza pre-ambientamento. Tutti i soggetti immessi sono stati opportunamente marcati. Nella tabella a seguire si riportano i dati sintetici relativi alle immissioni.

UTG	CARATTERISTICHE	PERIODO IMMISSIONI	N° CAPI	MODALITÀ IMMISSIONE
1PR	Giovani 90-120 giorni	1 maggio - 31 agosto	50	Rilascio diretto in natura
2PR	Giovani 90-120 giorni	1 maggio - 31 agosto	250	Rilascio diretto in natura
3PR	Giovani 90-120 giorni	1 maggio - 31 agosto	450	Rilascio diretto in natura
TOTALE UTG			750	

PRELIEVO

PIANO DI PRELIEVO

A seguire, sulla scorta delle informazioni scaturite dalle attività di monitoraggio della specie, viene presentato il piano di prelievo delle singole UTG predisposto secondo le indicazioni contenute nell'Allegato G della DGR n. 503/201. L'incremento utile annuo è calcolato al netto delle immissioni (capi conteggiati in estate meno capi immessi). La popolazione post-riproduttiva su cui calcolare il prelievo massimo del 15% è data dalla somma di: capi censiti in estate derivanti da riproduzione naturale e capi immessi complessivamente utilizzabili per il piano di prelievo.

PIANO DI PRELIEVO DELL'UTG 1PR

DATO	VALORE
Capi censiti in primavera	170
Capi censiti estate	604
Capi immessi	50
Capi censiti in estate derivanti da riproduzione naturale	554
Incremento utile annuo	226%

DATO	PERCENTUALE PRELEVABILE	N° CAPI
Capi immessi prelevabili sulla scorta delle tecniche di immissione utilizzate	40%	20
Capi immessi prelevabili sulla scorta della superficie degli interventi ambientali	33%	17
Capi immessi complessivamente utilizzabili per il piano di prelievo	73%	37

POPOLAZIONE POST-RIPRODUTTIVA	MASSIMA PERCENTUALE PRELEVABILE	MASSIMO NUMERO DI CAPI PRELEVABILI
591	15%	89

PIANO DI PRELIEVO DELL'UTG 2PR

DATO	VALORE
Capi censiti in primavera	230
Capi censiti estate	932
Capi immessi	250
Capi censiti in estate derivanti da riproduzione naturale	682
Incremento utile annuo	196%

DATO	PERCENTUALE PRELEVABILE	N° CAPI
Capi immessi prelevabili sulla scorta delle tecniche di immissione utilizzate	40%	100
Capi immessi prelevabili sulla scorta della superficie degli interventi ambientali	19%	47
Capi immessi complessivamente utilizzabili per il piano di prelievo	59%	147

POPOLAZIONE POST-RIPRODUTTIVA	MASSIMA PERCENTUALE PRELEVABILE	MASSIMO NUMERO DI CAPI PRELEVABILI
829	15%	124

PIANO DI PRELIEVO DELL'UTG 3PR

DATO	VALORE
Capi censiti in primavera	210
Capi censiti estate	881
Capi immessi	450
Capi censiti in estate derivanti da riproduzione naturale	431
Incremento utile annuo	105%

DATO	PERCENTUALE PRELEVABILE	N° CAPI
Capi immessi prelevabili sulla scorta delle tecniche di immissione utilizzate	40%	180
Capi immessi prelevabili sulla scorta della superficie degli interventi ambientali	4%	18
Capi immessi complessivamente utilizzabili per il piano di prelievo	44%	198

POPOLAZIONE POST-RIPRODUTTIVA	MASSIMA PERCENTUALE PRELEVABILE	MASSIMO NUMERO DI CAPI PRELEVABILI
629	15%	94

PIANO DI PRELIEVO DELL'ATC RE3 RIPARTITO TRA LE UTG

Sulla scorta delle indicazioni contenute nell'Allegato G della DGR n. 503/2018, in tabella a seguire si presenta il piano di prelievo della pernice rossa per la stagione 2018/19.

UTG	MASSIMO NUMERO DI CAPI PRELEVABILI	PIANO DI PRELIEVO
1PR	89	60
2PR	124	100
3PR	94	70
TOTALE UTG	307	230

PERIODO DI PRELIEVO

La specie sarà cacciabile nel periodo fissato dalla DGR n. 503/2018 (Calendario venatorio regionale – stagione 2018/2019).

RACCOLTA DEI DATI DI PRELIEVO E CONTROLLO

I cacciatori dovranno trasmettere all'ATC RE3, entro 24 ore dall'avvenuto abbattimento, l'apposita scheda di prelievo riportante le seguenti informazioni:

- Generalità del cacciatore
- Data del prelievo
- Ubicazione del prelievo (Distretto, comune, località)
- Sesso e classe d'età del capo
- Eventuale presenza di anello al tarso

La scheda potrà essere trasmessa all'ATC RE3 via fax o tramite posta elettronica.

Il cacciatore ha l'obbligo di trattenere il capo in piuma o la sola ala completa di piumaggio e una zampa, fino al 10 dicembre 2018. Entro tale data si provvederà a sorteggiare il 10% degli animali abbattuti da conferire a cura di ciascun cacciatore presso la sede dell'ATC RE3. Gli animali conferiti saranno sottoposti a opportuna valutazione del sesso e della classe d'età a cura del tecnico incaricato.

La caccia alla specie in ciascuna UTG sarà automaticamente sospesa al raggiungimento del carniere autorizzato.

FORMAZIONE DEI CACCIATORI

I cacciatori coinvolti nei diversi aspetti collegati alla gestione della specie (censimenti, immissioni, prelievi) saranno preparati, supportati da un tecnico qualificato, attraverso un percorso formativo che prevede l'utilizzo del materiale didattico reso disponibile dalla Regione Emilia-Romagna nella pagina web dedicata ai Piani di gestione starna e pernice rossa 2017-18. L'elenco dei nuovi cacciatori così formati verrà trasmesso al competente STACP e alla Polizia Provinciale. Si considerano già formati i cacciatori preparati nella scorsa stagione attraverso il percorso formativo 2017-18.